

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
30.08.15	Quotidiano	CS	15

Vigili del Fuoco da giorni all'opera con le motopompe

RENDE – Da giorni i vigili del fuoco sono all'opera nell'area dell'ex Legnochimica per tentare di contenere i fumi e le esalazioni nauseabonde che si sollevano dalle vasche.

È il fenomeno dell'autocombustione che purtroppo i residenti conoscono bene, perché si ripete periodicamente ogni estate quando le temperature si innal-

zano e le reazioni chimiche aumentano. Gli incendi contribuiscono a rendere più evidente il fenomeno. Nel 2008 quando un vasto incendio interessò l'area, le vasche continuarono a bruciare, pur in assenza di fiamme, per giorni. I tecnici dell'ex Legnochimica in quell'occasione spiegavano ai giornalisti che si trattava di biogas, composto in buona parte

da metano, prodotto dalle fibre di legno in sospensione nelle vasche e da altri composti organici che, in assenza d'ossigeno, vanno in fermentazione anaerobica. D'estate il cattivo odore aumenta perché con il caldo possono formarsi putrescenze.

Nei giorni scorsi un altro incendio di sterpaglie ha contribuito a rendere ancora più evidente

il fenomeno e più pungente il cattivo odore. I vigili del fuoco stanno facendo il possibile, da giorni sul posto con una squadra di operatori fissi e motopompe per provare a spegnere i fumi che si sollevano dalle vasche e dare sollievo ai residenti. L'intervento, però, non può essere risolutivo. Il focolaio che sembra covare sotto la superficie pare non arrestarsi e l'aria è irrespirabile.

m. f. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA